

# il Seme

n°36 Agosto 2014

*Lettera agli amici*

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1, comma 2, DCB - PISA



*Gesù ci chiede di credere che il perdono è la porta che conduce alla riconciliazione. Nel comandare a noi di perdonare i nostri fratelli senza alcuna riserva, Egli ci chiede di fare qualcosa di totalmente radicale, ma ci dona anche la grazia per farlo. Quanto, da una prospettiva umana, sembra essere impossibile, impercorribile e perfino talvolta ripugnante, Gesù lo rende possibile e fruttuoso attraverso l'infinita potenza della sua croce. La croce di Cristo rivela il potere di Dio di colmare ogni divisione, di sanare ogni ferita e di ristabilire gli originali legami di amore fraterno.*

Papa Francesco, Seoul 18 agosto 2014

## Dislivelli culturali e sfide educative

Stiamo vivendo nel nostro paese qualcosa di mostruoso che non sappiamo a che tipo di società ci porterà.

Nei villaggi il dopoguerra continua con gli stessi effetti e sintomi, in città è esplosa la modernità, la globalizzazione a oltranza. Nei villaggi si coltiva la terra, si mette il cesto di pomodori o altre verdure sulla testa e si va in gruppo a piedi, per km e km, per vendere alla periferia del centro più vicino; ci sono poi i fortunati che nel tempo vissuto nel caos della Capitale hanno racimolato i soldi per comprare la moto e così la moto si trasforma in bestia da soma: con sopra 2-3 persone più i sacchi di carbone e verdure... insicura avanza tra le pietre e la terra battuta.

Nei villaggi nascono bambini, bambini, ogni giorno meravigliosi bambini. In città le coppie moderne seguono i "piani ben tracciati" e più di 1 o 2 figli non accettano di avere..

In città tutti quelli che lavorano nel Governo, i "pezzi grossi", non sanno più se han ricevuto 5, 6 o 7 automobili di lusso e ne danno a figli e nipoti per sloggiare il cortile troppo pieno.

A scuola i figli dei "grandi" non vanno qui, il sistema di educazione è il fallimento emblematico del Paese, per loro ci sono borse di studio a Cuba, nell'Europa dell'Est e ora, sempre più, negli Stati Uniti. Tornano le ragazze con i capelli lunghi trapiantati e neanche si ricordano che da piccole si facevano le corte trecce.

Al villaggio il bagno al fiume è tradizione e cura, in città l'idromassaggio è obbligatorio.

Se passi vicino ai centri abitati vedi i bimbi sotto gli alberi che tentano di scrivere qualcosa nel quaderno sulle ginocchia, le aule sono troppo strette e insufficienti e in città, all'università, tra parole difficili e computer... non vedi un libro a pagarlo oro.



Tutto il sistema di insegnamento si basa su fascicoli mal-fotocopiati... pagati al professore direttamente!  
 Negozi di moda con prezzi da capogiro e bancarelle del mercato stracolme di panni e scarpe usate scaricati dall'Europa...  
 Vedi tutto questo, impossibile da sintetizzare... due mondi vivono paralleli e si guardano con sospetto: quale sarà l'epilogo?  
 Quale deve essere la sfida da raccogliere? Pensare non basta, ma è utile. Analizzare è necessario ma non è sufficiente.  
 Ogni sfida aspetta una risposta, una risposta creativa che nel suo piccolo "muove" e traccia una proposta come "seme" che cade e... a suo tempo darà il suo frutto.  
 Ci troveremo alla prossima puntata.

Madre Manuela

## Un'esperienza speciale

Per festeggiare il nostro venticinquesimo anniversario di matrimonio siamo andati in Angola, al Monastero delle Suore Trappiste di Huambo, per trascorrere un periodo di tempo con loro. È stato un periodo di grazia. Conoscevamo l'esistenza della Comunità perché qualche anno fa nostro figlio aveva già passato del tempo con loro. Siamo partiti con l'idea di andare ad aiutarle perché stanno costruendo il nuovo monastero, ma in realtà abbiamo ricevuto tanto. Ci hanno accolto con gioia, affetto, si sono prese cura di noi. Abbiamo cercato di vivere i loro momenti di preghiera, iniziando la giornata con le lodi e la messa; quando arrivavamo in chiesa una di loro aveva già preparato il libro dei salmi e dei canti con il segno, per permetterci di seguire. Poi ci mettevamo al lavoro, ci sembra di avere fatto ben poco, ma abbiamo cercato di aiutare per quanto ci è stato possibile: abbiamo montato gli scaffali per la nuova biblioteca del monastero, scendendo giù in città con suor Geltrude, per scegliere quelli più adatti alla situazione; inoltre abbiamo dato una mano nel loro laboratorio affiancando le suore per attaccare le



etichette sui vasetti dei medicinali e delle creme che loro producono.

I nostri amici, prima di partire, avevano pensato di darci delle offerte da portare alle suore e loro hanno deciso di utilizzarle per acquistare un mezzo che gli sarà utile per gli spostamenti nei dintorni del monastero ad esempio per raggiungere l'orto.

Abbiamo anche ritagliato molti momenti per noi, pregando e camminando. Fuori dalla confusione della nostra vita quotidiana e dallo stress, in quel luogo e con loro ci siamo sentiti più vicini a Dio. Facendo lunghe passeggiate abbiamo incontrato molte persone e bambini dei villaggi vicini cercando di avvicinarli con un gesto gentile, con una caramella o una maglietta. Prima di partire ci hanno coinvolto nei preparativi e nella realizzazione di una festa al villaggio di Tchilonga per i bambini della scuola, preparando per loro i panini. Quando siamo arrivati al villaggio erano tutti lì in attesa con le loro mamme e in maniera ordinata si sono messi in fila per ricevere la loro colazione, con molta gratitudine. Poi siamo andati anche ad un villaggio vicino, dove non ci aspettavano, ma abbiamo dato anche a loro dei panini e dei biscotti. Sono stati piccoli gesti i nostri che non ci sono costati fatica ma forse sono stati utili. Siamo ripartiti con tanta serenità nel cuore da portare a casa ai nostri figli e alle persone che ci vogliono bene.

Roberta e Mario

## Progetti

**Realizzati:** aprile - agosto 2014

- Case, sostentamento, aiuti vari per famiglie povere e orfani € 32.000.

### In corso:

- Rifornimento gratuito di medicinali (per una media di 20 ammalati al giorno), costo giornaliero a persona € 12 – costo mensile: € 4.800.
- Progetto villaggi intorno al Soke sostegno di gruppo a distanza (cfr. "Il Seme" n° 3).
- Aiuto per studiare (alloggio, vitto, indumenti, spese scolastiche) a ventidue ragazze dei villaggi ospitate presso Case religiose a Huambo: € 400 per ciascuna; totale € 8.800 annuali.
- Impianto idrico per la cooperativa agricola € 90.000.
- Sostentamento 40 ragazze della casa-collegio nel villaggio Tchilonga € 1.500 al mese, grazie anche all'associazione "Amici di Valeria".
- Casa di accoglienza per circa 25 ragazze che desiderano studiare e non hanno la scuola nel loro villaggio: €120.000 per circa 600 mq. con l'apporto del Gruppo Missionario di Muratello.

*Nota: per l'impianto idrico e la casa di accoglienza si spera di dare notizie precise nel prossimo numero*

### Da realizzare:

- Pulizia e rimboschimento del territorio che circonda i villaggi € 65.000.

### Il Seme

Direzione Redazione: Associazione Nostra Signora della Pace ONLUS  
 c/o Monastero Cistercense Valsereana - Trappiste  
 Via Provinciale del Poggetto, 48 - 56040 Guardistallo (PI)  
 Tel. 0586/655072 - Fax 0586/650494  
[www.trappisteangola.org](http://www.trappisteangola.org)  
[www.valserena.it/associazione\\_nsdp](http://www.valserena.it/associazione_nsdp)  
 Direttore Responsabile: sr. M.Laura Rossi Zanetti  
 Stampa: Eurostampa - Cecina (LI)  
 Aut. del Tribunale di Livorno N° 16/02 del 18/11/2002

Per sostenere le attività:  
 cc postale 12421541

cc bancario: Banca Prossima IT 08 Q 03359 01600 100000002047  
 Intestazione: Ass. Nostra Signora della Pace - ONLUS  
 Per ricevere il seme per posta elettronica scrivere a  
[ilseme@trappisteangola.org](mailto:ilseme@trappisteangola.org)

**Contributi raccolti grazie anche alle vostre offerte € 37.000**